

COMMISSARIO STRAORDINARIO SISMA 2016

ORDINANZA N. 84/2019

**SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E
RIPRISTINO DEI BENI CULTURALI**

(INTERVENTI ATTUATI DALLE DIOCESI)

LINEE GUIDA

Ver. 1.1

Autore: COMMISSARIO SISMA 2016

Data: 13 dicembre 2019

Sommario

Ambito di applicazione	3
Individuazione degli Interventi attuati direttamente.....	3
Nomina del Responsabile del Procedimento	4
Approfondimento conoscitivo - Conguità Intervento Richiesto (C.I.R.).....	4
Affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e agli altri servizi tecnici	4
Progettazione definitiva	5
Richiesta parere preventivo (eventuale).....	5
Istruttoria – Conferenza regionale	5
Progettazione esecutiva – Validazione - Approvazione	5
Affidamento dei lavori.....	6
Trasparenza	6
Rendicontazione - Monitoraggio – Controllo	6
Riepilogo delle attività	6
ALLEGATI:.....	7

Ambito di applicazione e Finalità

Le Linee Guida si applicano agli interventi su edifici di proprietà di enti ecclesiastici di importo lavori, per singolo intervento, non superiore a € 600.000,00, di cui all'Allegato I dell'Ordinanza n. 84/2019 (2° piano dei BB.CC.) e all'Allegato I dell'Ordinanza n. 38/2017 (1° piano dei BB.CC.). Per gli interventi di importo superiore a € 600.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria si rimanda alla definizione di una specifica procedura attuativa.

I suddetti interventi, sono attuati dalle Diocesi secondo la procedura definita con la sopracitata Ordinanza n. 84/2019 e dalle presenti Linee Guida.

Le Linee Guida si prefiggono di fornire alle Diocesi, in qualità di soggetti attuatori degli interventi di loro competenza, uno strumento operativo utile ad accompagnarle nell'espletamento delle molteplici attività connesse, tra l'altro, a:

- Individuazione degli interventi attuati direttamente;
- Nomina del Responsabile del Procedimento;
- Approfondimento conoscitivo – Congruità Intervento Richiesto (C.I.R.);
- Affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e agli altri servizi tecnici;
- Affidamento dei lavori;
- Trasparenza;
- Rendicontazione, Monitoraggio e Controllo.

Individuazione degli Interventi attuati direttamente

Le Diocesi, entro novanta giorni a partire dal 29 novembre 2019 devono comunicare al Commissario straordinario, all'U.S.R. competente e al MIBAC l'elenco degli interventi cui intendono dare esecuzione direttamente. Tali interventi, di importo lavori per singolo intervento non superiore a € 600.000,00, sono individuati tra quelli compresi nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 84/2019 e nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 38/2017, che non siano stati già avviati dal MIBAC. Contestualmente le Diocesi devono produrre un cronoprogramma esecutivo dell'attuazione degli interventi che intendono attuare. Gli importi relativi ai singoli interventi, seppur indicativi, sono da ritenersi vincolanti. Nel caso di lavorazioni di miglioramento sismico, aggiuntive a quelle strettamente riconducibili alla riparazione degli elementi danneggiati dal sisma, la congruità dell'importo richiesto (C.I.R.) va valutata anche con specifica comparazione delle soluzioni mediante un rapporto costo – benefici in termini di sicurezza. In ogni caso l'importo complessivo delle lavorazioni non può essere superiore all'importo attribuito a ciascun intervento in sede di programmazione. Eventuali varianti in corso d'opera, se nell'ambito dell'importo concesso sono

ammissibili utilizzando i ribassi d'asta e vanno preventivamente autorizzate dall'USR competente; se in aumento, rispetto all'importo concesso, sono autorizzate dal Commissario straordinario, previa istruttoria dell'USR competente e a condizione che non eccedano l'importo programmato.

Qualora, in fase di progettazione, per soluzioni progettuali ritenute indispensabili, il costo dell'intervento ecceda l'importo attribuito in fase di programmazione, l'intervento non può essere ritenuto ammissibile e sarà oggetto di rimodulazione e/o nuova programmazione.

Nomina del Responsabile del Procedimento

Le Diocesi, nella persona dell'Ordinario diocesano, in relazione agli interventi che intendono attuare direttamente, individuano, secondo la propria organizzazione, un soggetto, dotato di specifici requisiti a cui affidare l'incarico di Responsabile del Procedimento. Requisiti e compiti del R.P. sono illustrati nella scheda allegata.

cfr. Scheda n. 1: Profilo del Responsabile del Procedimento

Approfondimento conoscitivo - Congruità Intervento Richiesto (C.I.R.)

Il Responsabile del Procedimento, preliminarmente, effettua un'analisi più approfondita dello stato del danno a partire dalla scheda di rilievo del MIBAC e identifica le opere da eseguire. Il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG), necessari per l'affidamento dei servizi e dei lavori sono acquisiti dalla Struttura del Commissario straordinario. Conseguentemente, sulla scorta di tale approfondimento conoscitivo, chiede all'USR, competente per territorio, sulla base della documentazione precedentemente concordata, la valutazione della congruità dell'intervento (CIR) finalizzata a validare l'importo attribuito in sede di programmazione.

Affidamento degli incarichi relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e agli altri servizi tecnici

Gli incarichi professionali sono conferiti nel rispetto della normativa vigente e con la procedura descritta all'art. 3 comma 2 dell'ordinanza n. 84/2019, con specifico riferimento all'individuazione di un unico soggetto, anche in associazione temporanea o raggruppamento nel quale sia presente un professionista con i requisiti previsti per i lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali.

cf. Scheda n. 2 – Modello di lettera di invito per la selezione dei professionisti

Progettazione definitiva

La progettazione deve corrispondere ai livelli e ai contenuti degli appalti nel settore dei BB.CC. (art. 147 Capo III, Titolo VI del D. Lgs n. 50/2016 – Capo I del Titolo III DM n° 154/2017) e, congiuntamente alle indagini ritenute necessarie, deve rientrare nel limite economico accertato con l'emissione del C.I.R. L'elenco dei documenti tecnico amministrativi minimi, da allegare alla richiesta di concessione di contributo, è riportato nella scheda allegata. L'elenco ha funzione di guida e orientamento per il progettista e, al contempo, di check list per gli Uffici Speciali della Ricostruzione, in fase istruttoria.

cf. Scheda n. 3 – check list della documentazione tecnico amministrativa

Richiesta parere preventivo (eventuale)

Preliminarmente alla presentazione del progetto all'USR, il Responsabile del procedimento, nei casi più complessi e al fine di favorire un percorso condiviso, può richiedere un parere preventivo, non vincolante, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBAC territorialmente competente, congiuntamente al parere del Comune in ordine alla conformità edilizio-urbanistica.

Istruttoria – Conferenza regionale

La richiesta di contributo, corredata di progetto definitivo e di eventuali pareri preliminarmente acquisiti, è presentata dal Responsabile del Procedimento all'USR competente, il quale sulla base della check list, verifica la completezza della documentazione richiesta e, se carente, richiede il necessario perfezionamento. L'USR effettua l'istruttoria entro 30 giorni dalla ricezione, ed eventualmente può richiedere integrazione documentale. L'USR, previa richiesta del Responsabile del procedimento e all'esito dell'istruttoria, convoca la Conferenza regionale, al fine di acquisire i pareri da parte delle Amministrazioni competenti in materia di vincoli e di approvare il progetto.

Progettazione esecutiva – Validazione - Approvazione

A seguito dell'esito della Conferenza regionale, le Diocesi acquisiscono dal professionista incaricato, nei tempi previsti dall'Ordinanza, la progettazione esecutiva. Il Responsabile del Procedimento valida il progetto esecutivo accertando, in particolare, il recepimento delle eventuali indicazioni e prescrizioni scaturite in sede di Conferenza. Il progetto esecutivo, validato, è trasmesso, entro 30 giorni, al Vice commissario che, previa verifica di: completezza della documentazione, esiti istruttori e parere della Conferenza regionale, approva

definitivamente il progetto e adotta il decreto di concessione del contributo, dandone comunicazione alla Diocesi e al Commissario straordinario.

Affidamento dei lavori

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e dell'emanazione del decreto di concessione del contributo le Diocesi provvedono ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici. La gara con procedura negoziata è estesa a cinque operatori. Le offerte sono valutate dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'elemento prezzo in termini di ribasso percentuale.

cfr. scheda n. 4 – modello di lettera di invito per la selezione degli operatori economici

Trasparenza

Ai fini del conseguimento di un idoneo livello di trasparenza sarà realizzato, da parte della CEI, un portale web in cui saranno riportati i dati relativi all'attuazione degli interventi con un'interfaccia pubblica.

Rendicontazione - Monitoraggio – Controllo

Ai fini di un efficace monitoraggio, sarà realizzata un'apposita piattaforma dove inserire le informazioni relativamente a: incarichi professionali, progetti ammessi a contributo, appalti aggiudicati o in corso di aggiudicazione, ecc. Nelle more della realizzazione della piattaforma il flusso informativo sarà garantito da rapporti periodici inviati da parte dei soggetti attuatori a: USR competente, MIBAC, Commissario straordinario.

Riepilogo delle attività

cfr. scheda n. 5 – Tempistica delle attività (GANTT)

ALLEGATI:

- **Scheda n. 1 – Profilo del Responsabile del procedimento (RP)**
- **Scheda n. 2 - Modello di lettera di invito per la selezione dei professionisti**
- **Scheda n. 3 - Check List della documentazione tecnico amministrativa**
- **Scheda n. 4 - Modello di lettera di invito per la selezione degli operatori economici**
- **Scheda n. 5 – Tempistica delle attività (GANTT)**